

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 3582 DEL 23/06/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 48 DEL 23/06/2020.

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 29.9.2020, alle ore 17.30, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche - DSG – Settore concorsuale 12/D1 Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 Diritto Amministrativo.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 5071 del 1.9.2020:

Componente: Prof. Giuseppe Caia – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Aldo Sandulli – Professore ordinario presso l'Università Luiss di Roma;

Componente: Prof. Giuseppe Piperata – Professore ordinario presso l'Università Iuav di Venezia.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Giuseppe Caia, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Giuseppe Piperata.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3582 del 23.6.2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 48 del 23.6.2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua francese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua francese la Commissione prevede la traduzione e il commento di alcuni brani relativi ad un testo inerente al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 23 ottobre 2020 alle ore 15.30 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 9 novembre 2020, alle ore 15.00 in teleconferenza e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 19.00, la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è firmato digitalmente dal Segretario e trasmesso agli altri Membri della Commissione. Il Segretario, raccolte le firme digitali degli altri Membri della Commissione, trasmetterà il verbali agli Uffici.

Bologna, 29.9.2020

PRESIDENTE Prof. Giuseppe Caia

COMPONENTE Prof. Aldo Sandulli

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giuseppe Piperata

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a), l. n. 240/10, della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche, DSG – Settore concorsuale 12/D1 Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 Diritto Amministrativo, composta da

PRESIDENTE: Prof. Giuseppe Caia – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof. Aldo Sandulli – Professore ordinario presso l'Università Luiss di Roma;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Giuseppe Piperata – Professore ordinario presso l'Università luav di Venezia;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono quelli indicati dal D.M. 243/2011 e riguarderanno:

I) Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

La valutazione comparativa dei titoli e del curriculum avverrà utilizzando, come richiesto dal bando, i criteri e i parametri indicati dall'art. 2, del citato D.M. 243/2011, che qui si riportano:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione decide di escludere dalla valutazione comparativa l'utilizzazione dei parametri indicati alle lettere d), e), g) e j) dell'elenco che precede, stante le caratteristiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare messo a bando.

Pertanto, la Commissione effettuerà la valutazione comparativa avvalendosi dei seguenti criteri e parametri, ai quali assegna il punteggio sotto indicato:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino a max **10 punti**:
a1) fino a 10 punti se dottorato in diritto amministrativo o con tesi in argomenti riguardanti il diritto

amministrativo;

a2) fino a 6 punti in tutti gli altri casi;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino a max **5 punti**:

b1) punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

b2) punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a max **10 punti**;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a max **8 punti**;

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a max **3 punti**;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a max **4 punti**.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

II) Valutazione della produzione scientifica

max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11 e dal Bando, ripartendo il punteggio nel seguente modo:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino ad un max di **punti 2** per ciascuna pubblicazione;
2. Congruenza con il SSD a bando: fino ad un max di **punti 1,5** per ciascuna pubblicazione;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: fino ad un max di **punti 0,5** per ciascuna pubblicazione;
4. Apporto individuale del candidato: fino ad un max di **punti 0,5** per ciascuna pubblicazione.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di **punti 6** per le complessive 12 pubblicazioni.

PRESIDENTE Prof. Giuseppe Caia

COMPONENTE Prof. Aldo Sandulli

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giuseppe Piperata
